

Eventi

In evidenza questa settimana:

WORKSHOP ON “FICTIONAL ENTITIES AND OTHER SOCIAL OBJECTS” AND PAOLO BOZZI PRIZE FOR ONTOLOGY

Department of Philosophy, University of Turin – Labont

PRIN 2008, “Documentality”

Sponsors: ESAP, SIFA, Studio Nespolo

Organizers: Carola Barbero, Maurizio Ferraris, Alberto Voltolini

The event will be streamed on www.unito.it/media and it will be available on the Unito.media on demand section

For further information please visit the [website](#).

[Download the program](#)

[Download the poster](#)

Dieci tesi sull'estetica

Roma, 23 maggio

Casa editrice Laterza, via di Villa Sacchetti 17, 00161 Roma, ore 17.30

In occasione della pubblicazione del libro di **Paolo D'Angelo**, *Estetica* (Laterza 2011), l'autore incontra **Maurizio Ferraris**: due concezioni diverse dell'estetica a confronto, presentate attraverso la proposta di dieci tesi da discutere intorno al grande tavolo del salone della casa editrice Laterza. Modera l'incontro **Stefano Velotti**.

Per esigenze organizzative, si richiede di segnalare la propria partecipazione a:
segreteria@cieg.info

V. Gallese: Il senso del tatto

Torino, 24 maggio

Università di Torino, Sala Lauree, Facoltà di Lettere e Filosofia, via S. Ottavio 20, h. 11.30

Conferenza a cura del Labont: **Vittorio Gallese** (Parma) “Il senso del tatto: Un approccio neuroscientifico”.

Arte. A partire da Paolo D'Angelo, *Estetica*

Torino, 24 maggio

Continuano i DIALOGHI DI ESTETICA, a cura di Davide Dal Sasso presso il Circolo dei Lettori di Torino, via Bogino 9, ore 18.00.

A partire della riedizione del volume di Maurizio Ferraris, Estetica razionale—un libro che quindici anni fa ha impresso una svolta nel dibattito teorico sulla sensibilità e sulla bellezza—i “Dialoghi di estetica” si snoderanno lungo il mese di maggio. Per quattro serate, filosofi, artisti e critici d’arte s’incontreranno per discutere le nuove vie dell’estetica e della filosofia dell’arte.

Arte. A partire da: **Paolo d’Angelo**, *Estetica* (Laterza, 2011). Ne discutono con l’autore **Tiziana Andina**, **Maurizio Ferraris**, **Pietro Kobau** e **Masbedo**. Introduce e modera: **Davide Dal Sasso**, il 24 maggio al Circolo dei lettori.

[Scarica il programma completo](#)

[Scarica il comunicato stampa](#)

Decostruire la decostruzione

Catanzaro, 25 maggio

Auditorium Casalinuovo, via Pugliese, ore 15.15

Maurizio Ferraris: “Decostruire la decostruzione’ tra Nietzsche e Derrida. Ripensare verità e giustizia oltre la favola mediatica”.

Nell’ambito di “L’uno e i molti”, nona edizione del *progetto Gutenberg*, la Fiera del Libro della Multimedia e della Musica promossa dal liceo Galluppi di Catanzaro, e che coinvolge oltre quaranta istituti scolastici nella regione Calabria.

[Scarica il programma completo](#)

Au coeur de la raison

Lecce, 26 maggio

Università di Lecce, ore 15.30

Nel quadro del Dottorato di Ricerca Internazionale “Forme e storia dei saperi filosofici nell’Europa moderna e contemporanea”, **Tiziana Andina** (Università di Torino) **Carmine Dimartino** (Università statale di Milano) **Giovanni Maddalena** (Università del Molise), discutono con **Claude Romano** (Université Paris IV-Sorbonne), in occasione dell'uscita del suo ultimo libro, *Au coeur de la raison: la phénoménologie* (Paris, 2010). Presiede **J.-F. Courtine**.

[Scarica la locandina](#)

G. Torrenzo: I viaggi nel tempo

Torino, 27 maggio

Circolo dei lettori, via Bogino 9, ore 18.00

Presentazione del libro di **Giuliano Torrenzo**, *I viaggi nel tempo Una guida filosofica* (Laterza 2011). Con l’autore intervengono i filosofi **Maurizio Ferraris** e **Achille Varzi**.

Il tempo compare in quasi ogni aspetto della nostra esperienza. In un certo senso, siamo tutti viaggiatori nel tempo che avanzano verso il futuro a una "velocità" di un secondo al secondo. La filosofia e la fantascienza, talvolta, sfidano questo destino comune spingendoci a immaginare situazioni in cui il nostro viaggio segue percorsi insoliti verso futuri lontanissimi o a ritroso verso il passato. Che cosa, però, sta dietro alla nostra capacità di immaginare viaggi nel tempo? E che cosa ci può dire, sui nostri concetti ordinari di tempo e la nostra concezione scientifica del tempo, la contemplazione di tali scenari?

Automi spirituali ma liberi

Vercelli, 28 maggio

Sala Pastore - Camera di Commercio, piazza Risorgimento, 12, Vercelli, h. 10.45

Conferenza di **Maurizio Ferraris**: “Automi spirituali ma liberi”, nell’ambito del convegno: *Esiste ancora il libero arbitrio? Il cervello tra libertà e determinismo*.

[Vai al programma completo](#)

[Scarica la locandina](#)

**Fantasma e altri corpi
virtuali**

Pistoia, 29 Maggio

Teatro Bolognini, Pistoia, h. 12.00

Maurizio Ferraris, "[Fantasma e altri corpi virtuali](#)".

Nell'ambito della seconda edizione di *Pistoia. Dialoghi sull'uomo*, 27-28-29 maggio.

[Scarica il programma](#)

PROSSIMAMENTE

International Conference

SOCIAL ONTOLOGY: FROM INTENTIONALITY TO DOCUMENTALITY

May 31 - June 01, 2011, Belgrade

Institute for Philosophy and Social Theory, University of Belgrade, Center for Ethics, Law and Applied Philosophy, Belgrade, Labont – Laboratory for Ontology, University Of Turin

Venue: Institute for Philosophy and Social Theory, Kraljice Natalije, 45, Belgrade

[Scarica il programma](#)

In libreria

Collana di estetica analitica

Direttore: Tiziana Andina

Comitato scientifico: Alessandro Arbo (Università di Strasburgo), Paolo D'Angelo (Università di Roma Tre), Arthur Danto (Columbia University)

Kendall Walton, *Mimesis come far finta*, a cura di Marco Nani, Milano, Mimesis edizioni, 2011

Cosa accomuna le attività in cui sono impegnati il lettore di un romanzo, lo spettatore di un film e l'osservatore di un dipinto? Secondo l'autore di questo libro, presto diventato un classico della filosofia delle arti in ambito analitico, stanno tutti praticando un gioco di far finta, significativamente simile a quelli cui si dedicano i bambini. Qui sono le opere artistiche (in particolare quelle che costituiscono rappresentazione di qualcosa) a svolgere all'incirca il ruolo dei giocattoli. Esse hanno la funzione sociale di prescrivere immaginazioni. Attraverso un'analisi serrata e ricca di esempi tratti da letteratura, cinema, teatro e arti visive, l'autore articola la sua teoria cercando di mostrare come sia feconda e in grado di dipanare tutta una serie di questioni. Come si può distinguere la finzione dalla non-finzione? Quali principi guidano le nostre interpretazioni delle opere? Che differenza c'è tra critica e fruizione? Se raffigurare e descrivere sono due modi di rappresentare, come diamo conto delle loro peculiarità? I personaggi della finzione e le loro vicende ci coinvolgono emotivamente, ma come possono essere emozioni genuine le nostre, se sappiamo che non esistono? E se non esistono, come è possibile che ne parliamo e rivolgiamo loro i nostri pensieri? La risposta a questo e molto altro ci viene da quella che l'autore chiama "la magia del far finta", una base straordinariamente promettente sulla quale spiegare le arti rappresentazionali – il loro potere, la loro complessità e diversità, la loro capacità di arricchire le nostre vite.

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>